

Genere di media: stampato
Tipo di: stampa specializzata

Tiratura: 4'772
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

Bollettino fitosanitario numero 36

Misure obbligatorie per la lotta al coleottero giapponese nei vivai

Il coleottero giapponese è un insetto che può provocare ingenti danni negli spazi verdi, nei boschi e nelle colture. Le larve di questo insetto si sviluppano nel terreno da settembre a giugno e si nutrono di radici, danneggiando prati e tappeti erbosi. Gli adulti invece sfarfallano a giugno, si nutrono di foglie, frutti e fiori di molte essenze e depongono le uova nel terreno fino a fine settembre.

Per evitare la sua diffusione in territorio ticinese, nella "Decisione generale per impedire la diffusione di *Popillia japonica Newman* nel Canton Ticino" dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) del 28 giugno 2021, sono state definite le misure da mettere in atto per il commercio e il trasporto di piante al di fuori della zona infestata e della zona cuscinetto.

Ricordiamo che sul sito www.ti.ch/fitosanitario Servizi e prestazioni > Guide e schede tecniche > Insetti > Coleottero giapponese > trovate la cartina aggiornata con le delimitazioni delle zone in Canton Ticino e varie schede informative pratiche e utili.

Piante

È vietato trasportare vegetali con radici in terriccio:

- al di fuori della zona infestata;
- dalla zona cuscinetto alla zona indenne.
- Il divieto non si applica a merci:
- messe in commercio da un'azienda omologata al rilascio di passaporti fitosanitari, se, oltre alle condizioni vigenti, sono adempiute le condizioni di cui all'allegato 3;
- messe in commercio da un'azienda non omologata al rilascio di passaporti fitosanitari (in particolare aziende agricole, centri di giardinaggio o aziende ortoflorovivaistiche) che possiede un'autorizzazione concessa dal servizio fitosanitario cantonale, purché siano adempiute le condizioni di cui all'allegato 3;
- alle merci prodotte in un'azienda di cui ai due punti precedenti che rimangano nello stato di vendita fino alla loro destinazione finale. Ossia, le merci acquistate dalle aziende e conformi alle direttive non vengono modificate fino alla vendita. Tutte le aziende devono adempiere alle condizioni sotto indicate (cfr. allegato 3 della Decisione generale concernente le misure urgenti per impedire la diffusione di *Popillia japonica Newman* nel Canton Ticino).

Condizioni Allegato 3:

1. la produzione e lo stoccaggio provvisorio avvengono in un'infrastruttura a prova d'insetto (serra, rete antinsetto ecc.);

oppure

2. le radici vengono lavate e il terriccio o il substrato di coltivazione viene rimosso completamente prima del trasporto o della vendita;

oppure

3. dal 1° maggio al 30 settembre vengono messe in atto le seguenti misure:

- piante in vaso:

- vasi $\varnothing > 30$ cm: il terreno è protetto con coperture a prova d'insetto (p. es. tessuto non tessuto, sabbia, fibre di cocco);
- vasi $\varnothing < 30$ cm: vengono collocati su tavoli da lavoro o altri ripiani rialzati e sono mantenuti privi di malerbe;

oppure

- vengono posati a terra su superfici sigillate (telo pacciamante in polipropilene, superficie cementata ecc.) e mantenuti privi di malerbe o protetti con coperture a prova d'insetto (p. es. tessuto non tessuto, sabbia, fibre di cocco).

- vegetali in pieno campo:

- il suolo circostante i vegetali è protetto con coperture a prova d'insetto (p. es. tessuto non tessuto, sabbia, fibre di cocco);

oppure

- la terra attorno alle piante è lavorata meccanicamente fino a una profondità di 15 centimetri a intervalli regolari, almeno quattro volte l'anno.

Invitiamo quindi tutti i vivai ad attuare, se non già fatto, le misure sopra elencate e a prevederne l'attuazione anche sui nuovi ordini.

Ritrovamento di alcuni individui di vermi piatti esotici

Recentemente è stato segnalato il ritrovamento di alcuni individui di planarie terrestri della specie *Diversipalium multilineatum*, su un cumulo di terra coperto da un telo impermeabile, presso un vivaio nel Luganese. Si tratta di vermi piatti originari del Giappone, con una lunghezza compresa tra i 5 e i 20 cm. Sono di colore giallastro e presentano delle linee marrone scuro su tutta la lunghezza del corpo. La testa, è piatta e a forma di ventaglio. Non sono da considerarsi pericolosi per l'essere umano, bensì potenzialmente problematici per la fauna del suolo in quanto si nutrono principalmente di lombrichi. In Svizzera sono state segnalate altre presenze di questa specie a Zugo, Zurigo e Basilea.

Invitiamo gentilmente chiunque maneggi terra di ogni tipo a prestare attenzione e a volerci segnalare ogni osservazione, possibilmente allegando almeno una fotografia.

